

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI *art. 13 Regolamento UE n. 2016/679* MISURE DI PREVENZIONE AL CONTAGIO CORONAVIRUS

Titolare del trattamento	Punto di contatto per informazioni
CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa Sede Legale: Via Liberazione, 6 F/G- 40128 Bologna P.IVA 04164640379	e-mail: privacy@cefal.it Tel. 051/489611 – chiedere dell'interno 622

Al fine di poter prevenire il rischio di contagio il Titolare del trattamento ha attuato un Protocollo interno con misure a tutela della salute dei dipendenti, utenti e visitatori che debbano accedere alle sedi del Titolare. Il Protocollo comprende alcune misure che richiedono un trattamento di dati personali.

Nella presente informativa viene indicato in quale modo verranno trattati i dati personali, con riferimento alla rilevazione della temperatura corporea, alla richiesta di dichiarazioni e alla gestione di personale che denunci sintomi da segnalare all'Autorità sanitaria. Inoltre viene indicato in quale modo verranno trattati i dati personali relativi al personale e agli utenti della Struttura Lavorativa Protetta e del Gruppo Appartamento "Casa Don Antonio Bonoli" con riferimento ai risultati dei test sierologici richiesti una tantum, preventivamente al riavvio dei servizi, nonché all'occorrenza, coerentemente con l'evoluzione del contesto; per gli utenti eventualmente esentati dai test per motivi di salute, verranno trattati i dati personali contenuti nei certificati medici relativi alle loro condizioni rispetto al rischio epidemiologico.

Quali dati trattiamo e perché?

Finalità e basi giuridiche del trattamento

Per consentire gli accessi alla struttura viene effettuato il controllo della temperatura e/o viene richiesta una dichiarazione sull'assenza di contatti con persone positive o provenienza da zone a rischio negli ultimi 14 giorni.

Inoltre, l'accesso ai servizi offerti dalla Struttura Lavorativa Protetta e dal Gruppo appartamento "Casa Don Antonio Bonoli" prevede che gli utenti si sottopongano a test sierologico una tantum, preventivamente al riavvio dei servizi ai fini della riammissione, nonché all'occorrenza, coerentemente con l'evoluzione del contesto; in alternativa, preventivamente al riavvio, gli utenti possono esibire un certificato medico relativo alle loro condizioni di salute rispetto al rischio epidemiologico.. La previsione del test sierologico è estesa anche al personale della Struttura Lavorativa Protetta e del Gruppo appartamento Casa Don Antonio Bonoli.

I dati vengono trattati sulla base degli obblighi di legge di cui alla L. 81/2008, ai motivi di interesse pubblico di cui ai decreti d'urgenza e al Protocollo condiviso del 24 marzo 2020 e successive modifiche, anche con riferimento agli obblighi e i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale.

Personale:

Ai fini dell'accesso alla sede viene richiesta la misurazione della temperatura corporea da parte di un addetto del Titolare del trattamento o, in alternativa, una dichiarazione relativa alle situazioni di pericolo di contagio da Covid-19, riguardante l'assenza di sintomi e circa la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico, oltre alla assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19.

Per il solo personale della Struttura Lavorativa Protetta e del Gruppo appartamento Casa Don Antonio Bonoli, inoltre, sono richiesti i test sierologici in ragione della fragilità dell'utenza.

Il medico competente può indicare al datore di lavoro situazioni di fragilità e patologie pregresse al fine di adottare le misure di sicurezza più idonee rispetto ai dipendenti che richiedono una tutela privilegiata.

Qualora lei sia risultato positivo, ai fini del rientro sul luogo di lavoro, saranno trattati i dati relativi allo stato di salute riguardanti la "avvenuta negativizzazione" del tampone Covid-19.

Utenti della Struttura Lavorativa Protetta e del Gruppo appartamento Casa Don Antonio Bonoli

Ai fini dell'accesso alla sede viene richiesta la misurazione della temperatura corporea da parte di un operatore della struttura. Viene richiesto inoltre test sierologico o, in alternativa, l'esibizione di un certificato medico relativo alle condizioni di salute rispetto al rischio epidemiologico una tantum, ai fini della riammissione preventivamente al riavvio dei servizi, ovvero all'occorrenza, in relazione alle condizioni di contesto.

Fornitori e visitatori:

Viene richiesta una dichiarazione riguardante le situazioni di pericolo di contagio da Covid-19, riguardanti l'assenza di sintomi e circa la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico, oltre alla assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19.

Nel caso di rifiuto del rilevamento della temperatura o di fornitura dei dati è vietato l'accesso ai locali aziendali e la permanenza negli stessi.

Il trattamento dei dati personali richiesti per le finalità di cui sopra risulta, pertanto, obbligatorio ed indispensabile ai fini del Suo accesso alla sede del Titolare od a luoghi comunque ad essa riferibili per i quali Lei dovrà prestare la sua attività lavorativa, o, qualora visitatore o utente, rispetto ai quali è stato autorizzato ad accedere.

Modalità e durata dei trattamenti

Personale:

I dati inerenti la rilevazione della temperatura non verranno conservati. Qualora la temperatura sia superiore ai 37,5° verrà annotata esclusivamente la circostanza di superamento della soglia. In tale caso, i dati identificativi e registrazione del superamento della soglia di temperatura vengono conservati in quanto necessario per documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali o la permanenza negli stessi.

Per quanto riguarda il personale della Struttura Lavorativa Protetta e del Gruppo Appartamento "Casa Don Antonio Bonoli", inoltre, i dati relativi ai risultati dei test sierologici verranno conservati in quanto necessario per documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali.

Utenti della Struttura Lavorativa Protetta e del Gruppo appartamento Casa Don Antonio Bonoli

I dati inerenti la rilevazione della temperatura non verranno conservati. Qualora la temperatura sia superiore ai 37,5° verrà annotata esclusivamente la circostanza di superamento della soglia. In tale caso, i dati identificativi e registrazione del superamento della soglia di temperatura

vengono conservati in quanto necessario per documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali o la permanenza negli stessi.

Fornitori e visitatori:

Le dichiarazioni rese verranno conservate per tutto il periodo dell'emergenza o per un periodo superiore in relazione a richieste della pubblica autorità.

I dati Suoi personali verranno trattati unicamente dal personale "incaricato-autorizzato" o dai referenti *privacy* individuati dal Titolare, conformemente a quanto previsto dall'art.32 e ss. del GDPR sull'adozione di adeguate misure di sicurezza, di tipo tecnico ed organizzativo, sui dati stessi.

I dati verranno trattati con supporti cartacei nel rispetto delle misure del Protocollo aziendale.

I dati vengono trattati all'interno dell'Unione Europea, nelle sedi del Titolare del trattamento.

A CHI POSSIAMO COMUNICARE I DATI?

Comunicazione dei dati

I dati raccolti saranno trattati, di norma, esclusivamente dal personale "incaricato-autorizzato" dal Titolare.

I dati riferibili ai lavoratori o ai soggetti ad essi equiparati per legge potranno essere trattati dal medico competente in ragione dei compiti di sorveglianza sanitaria.

Qualora sia segnalato un soggetto con sintomi o con temperatura corporea sopra la soglia di 37,5° il Titolare dovrà segnalare la circostanza alle competenti autorità sanitarie, al fine della messa in sicurezza della persona e della ricostruzione della filiera degli eventuali stretti contatti.

Diffusione dei dati

In nessun caso i dati verranno divulgati.

QUALI SONO I MIEI DIRITTI?

L'accesso ai propri dati personali	L'interessato può ottenere conferma che sia in corso un trattamento di dati personali che lo riguarda, e ottenere maggiori informazioni sul trattamento e una copia dei dati personali.
La rettifica dei dati personali	L'interessato può chiedere la rettifica per garantire la correttezza dei dati personali trattati.
La cancellazione dei dati personali	L'interessato può ottenere la cancellazione dei dati personali nei casi di cui all'art. 17 GDPR.
La limitazione del trattamento che lo riguardano	L'interessato può chiedere che sia limitato il trattamento opponendosi alla cancellazione in quanto gli siano necessari per l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
Con riferimento ai dati personali trattati con modalità automatizzate, il diritto alla portabilità dei dati.	L'interessato non ha il diritto di ricevere i dati personali in un formato strutturato di uso comune in quanto il trattamento è fondato su obblighi di legge.

L'interessato può opporsi al trattamento dei dati personali

L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento ai trattamenti fondati sul legittimo interesse del Titolare.

Quando il trattamento è fondato sul consenso, l'interessato ha il diritto di revocare il proprio consenso in ogni momento.

L'interessato può chiedere maggiori informazioni o esercitare i propri diritti previsti dagli articoli 12-22 Regolamento UE n. 679/2016 rivolgendosi al punto di contatto del Titolare del trattamento.

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Per avere maggiori informazioni sul diritto di proporre reclamo si può visitare la seguente pagina web:

<https://goo.gl/GLbTN9>